

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Gentili Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il bilancio preventivo 2023.

La presente relazione ha il compito di illustrare le voci che lo compongono con riferimento alle attività pianificate per il prossimo esercizio.

* * * * *

Per la gestione delle attività istituzionali il nostro Consorzio, che dispone di un unico dipendente con qualifica di impiegato tecnico, in forza con contratto part-time, viene coadiuvato dal personale del Consorzio di Bonifica Chiese, come previsto da apposita convenzione per la collaborazione che viene periodicamente rinnovata. Tale collaborazione si rende necessaria in quanto non è possibile, ad oggi, prevedere l'assunzione di personale. Il Tecnico, oltre ad occuparsi della stesura dei progetti e della direzione lavori, collabora attivamente con la Società Lago d'Idro nella gestione delle opere di regolazione del Lago; il ruolo di segretario del nostro Ente è svolto, dall'anno 2015, dal Direttore del Consorzio di Bonifica Chiese, Emanuele Bignotti.

Attualmente la regolazione del lago d'Idro è svolta dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po) che già svolge per conto della Regione le funzioni di autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 sul fiume Chiese emissario dalla traversa di regolazione fino alla confluenza con il fiume Oglio. Il ruolo di regolatore è svolto dall'Ing. Marco La Veglia.

L'A.I.Po, nello svolgimento delle funzioni di regolatore, continua ad avvalersi della Società Lago d'Idro per la gestione operativa delle opere di regolazione del lago.

Per quanto concerne la realizzazione delle nuove opere di regolazione, è stato risolto il contratto tra Lombardia Infrastrutture e la ditta Itinera che, comunque, ha realizzato il progetto esecutivo. Al fine di rendere cantierabile ed appaltabile il progetto, e richiedere le eventuali ulteriori integrazioni autorizzative a seguito delle modifiche apportate al progetto definitivo.

Sono state affidate ad A.I.Po, che ha incaricato all'uopo gli studi ALPINA e Griffini, la revisione del progetto esecutivo, al fine di renderlo cantierabile ed appaltabile, e le incombenze amministrative per ottenere le eventuali integrazioni e/o nuove autorizzazioni a seguito delle modifiche al progetto intercorse tra la fase definitiva e quella esecutiva.

Ad oggi non è possibile stabilire la data di inizio dei lavori di realizzazione delle opere.

SITUAZIONE LAGO D'IDRO

La stagione invernale 2021-2022 è stata caratterizzata da una condizione di siccità severa.

Le piogge, e/o le nevicate in montagna, che hanno interessato il bacino imbrifero del lago d'Idro e del fiume Chiese sono state di entità irrisoria.

L'unica perturbazione significativa che ha riguardato il territorio del fiume Chiese si è verificata nei primi giorni di novembre 2021; in seguito, a eccezione del giorno 15 febbraio, in inverno non si sono più registrati eventi meteorologici significativi.

In marzo non è mai piovuto, mentre ad aprile, presso la stazione pluviometrica di Ponte Caffaro, si sono registrati 71 mm di pioggia ed a maggio 115 mm.

In pianura la pioggia registrata alle varie stazioni pluviometriche non solo è stata quasi irrisoria, ma la poca precipitazione che si è verificata è stata caratterizzata da una distribuzione a "macchia di leopardo".

A Calcinato, presso la stazione meteorologica, nei mesi di marzo aprile e maggio, sono stati registrati rispettivamente 11 mm, 22 mm e 53 mm di pioggia, valori estremamente bassi.

Il mese di giugno, sia in montagna sia in pianura, è stato caratterizzato dal proseguo della situazione di gravissima carenza idrica. A Ponte Caffaro si sono registrati 62 mm di pioggia mentre a Calcinato 21 mm.

Con un regime pluviometrico caratterizzato da una così severa siccità, il valore dell'afflusso al lago d'Idro si è attestato su valori inferiori del 50% rispetto all'anno statistico più siccitoso.

Il deflusso dal lago, a conseguenza del sopra descritto andamento meteorologico, è stato sempre inferiore alle esigenze irrigue ed ai valori previsti dal regolamento.

A seguito delle piogge, ancorché di modesta entità (30 mm), che si sono verificate in pianura il 5-6 maggio, al fine immagazzinare scorta idrica nel lago, a partire dal 6 maggio il deflusso da esso è stato ridotto da 12 m³/s a 5 m³/s, valore, quest'ultimo, necessario per garantire l'acqua per gli usi civici alla città di Brescia.

Alla data del 19 maggio il livello del lago ha raggiunto la sua quota massima stagionale pari a 368,33 m contro i 367,65 m di quota che il livello del lago aveva il giorno 6 maggio.

Tale innalzamento è stato ottenuto esclusivamente a motivo della riduzione del deflusso in quanto gli apporti naturali sono sempre stati effimeri.

A partire dal 24 maggio il deflusso dal lago è stato portato a 19,5 m³/s e in questo modo è ripartita l'irrigazione con gli orai di emergenza.

Durante le prime tre decadi di giugno il deflusso medio effettuato dal lago d'Idro, comprensivo del DMV rilasciato presso la traversa, è stato rispettivamente pari a 21,9 m³/s, 21,7 m³/s e 22,2

m³/s con gravi perdite lungo l'asta del Chiese, ciò dovuto all'annullamento del contributo sub lacuale dovuto al perdurare della siccità.

Dopo una serie di vicissitudini e rimpalli di responsabilità, domenica 3 luglio è arrivata l'autorizzazione a rilasciare ulteriori 6 Mm³ dai serbatoi di monte potendo così proseguire con il deflusso in atto dal lago l'irrigazione fino al giorno 9 luglio data alla quale, in base alle proiezioni effettuate, si sarebbe raggiunta la quota di minima regolazione del lago.

In data 7 luglio si è tenuta la conferenza di servizi, indetta da AIPO, inerente la possibilità di scendere temporaneamente con il livello del lago sotto quota 367,20 m.

A seguito della citata conferenza è stato autorizzato il raggiungimento della quota minima pari a 366,70 m.

Con grande difficoltà, quindi, l'irrigazione è proseguita fino al 16 luglio. A partire dal 17 luglio, per ottemperare alle disposizioni emerse in sede di conferenza di servizi, il valore del deflusso dal lago, effettuato soltanto attraverso la galleria di fondo, è stato pari a 5 m³/s.

Ovviamente con tale valore di portata l'irrigazione è stata interrotta e la poca acqua presente nei canali a stento garantiva gli usi civici di Brescia e dei comuni attraversati dalle rogge del comprensorio.

Solo a partire dal 10 agosto si è riusciti a ripristinare un deflusso dal lago di valore dignitoso, 12,5 m³/s che comunque non è stato sufficiente per le utenze irrigue ormai gravemente danneggiate dalla sospensione dell'irrigazione avvenuta il 10 luglio.

La successiva stagione autunnale non è stata particolarmente abbondante di precipitazioni.

In ottobre si sono caduti, alla stazione di Ponte Caffaro, 53 mm di pioggia mentre a novembre 116 mm, valori comunque inferiori a quelli medi per i mesi in esame.

Il valore del deflusso dal lago dall'impianto idroelettrico di Carpeneda, è stato ridotto, nel mese di settembre fino a 7 m³/s quando il livello del lago è sceso, anche se di poco, sotto quota 367,30 m.

Per l'intero mese di ottobre il valore della portata derivata da Carpeneda è stato di 7,00 m³/s in quanto le piogge verificatesi sono state veramente esigue. Con tale valore di portata molti impianti idroelettrici presenti sull'asta del fiume, o sui canali che da esso derivano, si sono dovuti fermare.

Solo a partire dal mese di novembre si è potuto aumentare il deflusso dall'impianto ENEL di Carpeneda prima a 10 m³/s e poi a 12 m³/s ed infine, verso la fine del mese, a 14 m³/s.

L'anno meteorologico 2022 è stato il più siccitoso mai registratosi sul territorio del bacino del fiume Chiese. Il deficit di risorsa verificatosi è stato superiore al 50 % rispetto al valore medio e

ciò ha avuto gravi ripercussioni sia sull'andamento dell'irrigazione sia sulla produzione degli impianti idroelettrici che beneficiano dell'acqua del Chiese.

Mai era accaduto di dovere fermare, per assenza di acqua, l'impianto idroelettrico ENEL di Carpeneda per un periodo di 25 giorni per successivamente riattivarlo con valori di portata al limite inferiore del suo funzionamento.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Per quanto concerne la programmazione di nuovi interventi che il Consorzio riterrebbe di realizzare nel corso dei prossimi esercizi, nell'elenco proposto attraverso la stesura della relazione ai programmi triennali 2023-2025 sono compresi alcuni progetti già indicati negli anni precedenti, mentre altri sono stati cancellati o modificati secondo le nuove esigenze riscontrate sul territorio.

In particolare per l'anno 2023 si prevedono due interventi per l'importo complessivo di 1.900.000,00 € ossia:

- Sistemazione della traversa e relativo adeguamento del manufatto di attraversamento in sub alveo del fiume Chiese, in località Garletti in comune di Calcinato e contestuale realizzazione di una scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde.

Importo € 1.500.000,00;

- Implementazione delle stazioni idro-meteorologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione.

Importo € 400.000,00.

Per l'anno 2024 si prevedono due interventi per l'importo complessivo di 1.200.000,00 € ossia:

- Realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della Roggia Montichiara mediante esecuzione platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa.

Importo: 500.000,00 €;

- Adeguamento delle traverse di derivazione asservite agli impianti idroelettrici

“Medeghini” e “Prevalle Chiese”, ubicate rispettivamente nei comuni di Muscoline e Prevalle, mediante realizzazione di scala di risalita per l’ittiofauna.

Importo: 700.000,00 €;

Per l’anno 2025 sono previsti due interventi, per un importo di circa € 1.300.000,00 ossia:

- Adeguamento delle traverse di derivazione di Ponte San Marco in comune di Calcinato (BS) e “Tre Salti” in comune di Acquafredda (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per l’ittiofauna.

Importo: € 700.000,00;

- Adeguamento della traversa di derivazione denominata “Diga di Visano” in loc. Diga del comune di Visano (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per l’ittiofauna.

Importo: € 600.000,00 €.

* * * *

DESCRIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il Bilancio Preventivo è stato strutturato su quattro essenziali indicazioni:

- nella prima vengono riportati i valori di chiusura del Conto Consuntivo 2021,
- nella seconda vengono iscritti i valori del Bilancio di Previsione 2022 assestato;
- nella terza vengono evidenziate le variazioni fra gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2022 assestato e del Bilancio Preventivo 2023,
- nella quarta infine vengono formulate le previsioni per l’esercizio 2023.

Per la ripartizione tra i consorziati delle spese da sostenere per il funzionamento del Consorzio è stato applicato il criterio previsto nella relazione al piano di riparto della contribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera 3/06 del 11/10/2006 e dalla Giunta della Regione Lombardia con deliberazione n. 00005616 del 23/10/2007 e successivamente aggiornato secondo le variazioni di volta in volta comunicate dagli utenti; l’ultimo aggiornamento è stato stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 1/22 del 28/06/2022.

Il totale dei contributi previsti nel bilancio in esame è pari a € 150.000,00 suddivisi come illustrato nella tabella che segue:

UTENTE	%	Ruoli ordinari
ENEL Produzione	33,9619	€ 50.942,85
Olivatt s.r.l.	9,8793	€ 14.818,95
BKW Hydro Italia S.r.l.	8,955	€ 13.432,50
EOS ENERGIA S.r.l.	1,4926	€ 2.238,90
Consorzio idroelettrico Medeghini e Consociati	0,7766	€ 1.164,90
Consorzio di Bonifica Chiese	36,7871	€ 55.180,95
Consorzio Idroelettrico di Salago	0,748	€ 1.122,00
Consorzio Idroelettrico di Esenta	0,7122	€ 1.068,30
Idroelettrica MCL S.r.l.	0,3901	€ 585,15
Consorzio di Bonifica Garda Chiese	4,646	€ 6.969,00
Consorzio irriguo Seriola di Acquanegra	0,734	€ 1.101,00
Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti	0,611	€ 916,50
Consorzio Irriguo Seriola di Acquafredda	0,306	€ 459,00
TOTALE	100,00	€ 150.000,00

La riscossione dei contributi consortili avverrà, come di consueto, previa richiesta scritta inviata agli enti consorziati con riscossione direttamente dall'istituto bancario cassiere.

* * * * *

Tutto ciò premesso si evidenzia come il Bilancio Preventivo 2023, si pareggia nel totale complessivo sia delle entrate che delle uscite nell'importo di € 2.126.520,00.

Le entrate sono così distinte:

Capitolo 1

Titolo 1° "Entrate correnti"

- Categoria 1° "Rendite patrimoniali": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 2° "Rendite finanziarie": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 3° "Contributi consortili": al capitolo 30 sono previsti € 150.000,00 dovuti dai consorziati per il finanziamento della gestione ordinaria.
- Categoria 4° - "Contributi pubblici all'attività corrente": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 5° "Proventi diversi": al capitolo 100 "rimborsi e recuperi vari" sono previsti € 5.000,00 corrispondenti alla previsione del rimborso da richiedere alla Società Lago d'Idro per le attività svolte dal dipendente di questo Consorzio per conto della suddetta Società.

Complessivamente le entrate correnti del Titolo 1° ammontano ad € 155.000,00.

Titolo 2° “Entrate in conto capitale”

Per tale titolo non è previsto alcun stanziamento.

Titolo 3° “Contabilità speciali”

- Categoria 1° “Partite di giro”: € 68.620,00 per ritenute d’acconto, fiscali, previdenziali, assicurative e per il recupero del fondo economale, oltre ad € 15.000,00 per rimborsi e competenze dovuti al regolatore del lago d’Idro e a € 30.000,00 per recupero IVA.
- Categoria 2° “Gestioni speciali”: € 1.902.900,00.

L’importo di € 1.500.000,00 è relativo al progetto di sistemazione della traversa e relativo adeguamento del manufatto di attraversamento in sub alveo del fiume Chiese, in località Garletti in comune di Calcinato, mentre l’importo di € 400.000,00 deriva dal progetto inerente l’implementazione delle stazioni inserito nella programmazione triennale, nell’anno 2023.

I restanti importi sono relativi al fondo ricostruzione impianti e fondo T.F.R.

Complessivamente il Titolo 3° prevede entrate per € 1.971.520,00.

Il totale generale delle entrate ammonta ad € 2.126.520,00.

* * * * *

Le uscite sono così distinte:

Titolo 1° “Uscite correnti”

- Categoria 1° “Oneri patrimoniali”: non sono previsti stanziamenti.
- Categoria 2° “Oneri finanziari”: non sono previsti stanziamenti.
- Categoria 3° “Spese generali”: € 71.700,00 per indennità e compensi, spese per le consulenze e i servizi contabili, le spese di rappresentanza, le spese per il funzionamento degli uffici e gli oneri fiscali.
- Categoria 4° “Spese per il personale”: è previsto lo stanziamento di € 52.700,00 per la retribuzione, i contributi, i rimborsi delle percorrenze e l’accantonamento del fondo trattamento di fine rapporto del dipendente.
- Categoria 5° “Gestione ed esercizio delle opere”: è previsto uno stanziamento di € 29,100,00 riferiti alla manutenzione delle stazioni idrometriche ed all’accantonamento al fondo ricostruzione impianti.
- Categoria 6° “Spese comuni per i servizi operativi”: non è previsto alcun stanziamento
- Categoria 7° “Fondi”: è previsto uno stanziamento complessivo di € 500,00 per il fondo spese impreviste;

Complessivamente le uscite correnti del Titolo 1° ammontano a € 154.000,00

Titolo 2° “Uscite in conto capitale”

- Categoria 1° “Uscite in conto capitale”: è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.000,00 per l’acquisto beni mobili;

Complessivamente le uscite correnti del Titolo 2° ammontano a € 1.000,00.

Titolo 3° “Contabilità speciali”

- Categoria 1° “Partite di giro”: € 68.620,00 per le ritenute d’acconto, fiscali, previdenziali e assicurative e per il recupero del fondo economale, il trasferimento dell’importo dovuto al Regolatore del lago d’Idro ed il versamento dell’IVA inerente l’assoggettamento del Consorzio al regime dello split payment.
- Categoria 2° “Gestioni speciali”: € 1.902.900,00 riguardanti i progetti inseriti nel programma triennale 2023-2025, con particolare riferimento alle opere perviste per il 2023, il fondo ricostruzione impianti, il fondo T.F.R..

Complessivamente il Titolo 3° ammonta ad € 1.971.520,00.

Il totale generale delle uscite ammonta ad € 2.126.520,00.

Signori Consiglieri,

l'esercizio che si sta chiudendo ha richiesto notevole impegno per la gestione del sistema idraulico Fiume Chiese – lago d'Idro in coordinamento con i serbatoi Alto Chiese, a causa delle ormai croniche limitazioni nell'esercizio della regolazione del lago d'Idro sia riguardanti la quota di massima regolazione sia quella minima, oltre che a causa delle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato la stagione estiva.

Si auspica che a breve inizino i lavori per la realizzazione delle nuove opere di messa in sicurezza del lago d'Idro con il conseguente ripristino delle condizioni ordinarie per la gestione di tutto il bacino idrografico del fiume Chiese.

Stante tutto quanto illustrato nella relazione, sottopongo al Consiglio l'approvazione del bilancio preventivo 2023.

Calcinato, li 29 novembre 2022

IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)

